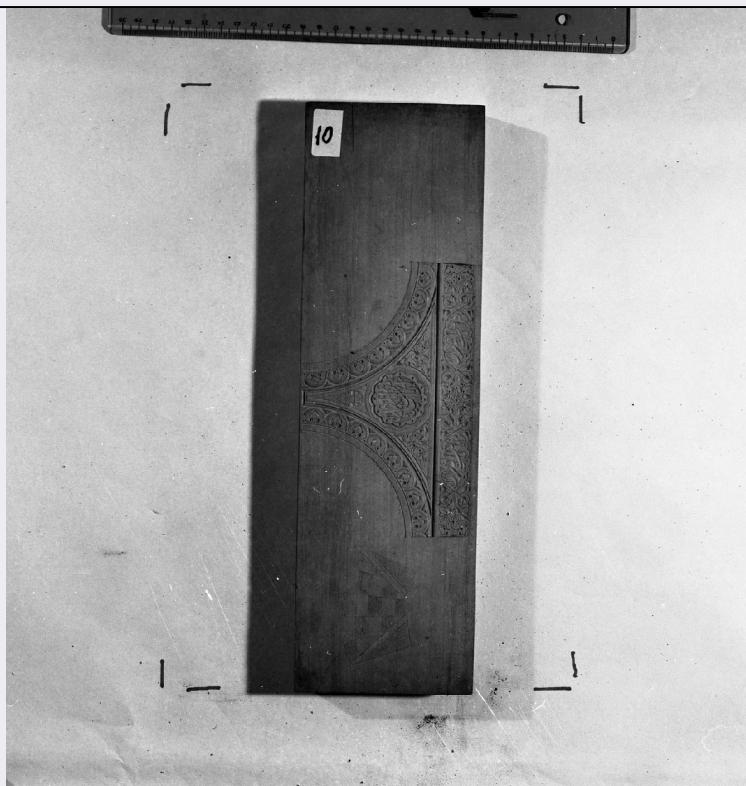


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00434386
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampo
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Arezzo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
---------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1889
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1913
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Danelon Luigi
AUTA - Dati anagrafici	/ 1913
AUTH - Sigla per citazione	04000047
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di bosso/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	35
MISL - Larghezza	10.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Stampo in legno realizzato con la tecnica dell'intaglio a sgorbia, utilizzato come modello per la decorazione di campane in bronzo. La decorazione architettonica dell'imposto dell'archeggiatura a tutto sesto e delle cornici evoca liberamente sia elementi classici sia elementi arabi (vedi la sorta di caratteri cufici sulla fascia della cornice).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Luigi Danelon, nato a Udine da una famiglia di piccoli falegnami, si formò come apprendista presso la bottega dei Sello; messosi in proprio, si trasferì ad Arezzo nel 1889 dove morì nel 1913, lasciando l'attività al figlio Armando. Luigi Danelon è senza dubbio l'ebanista di maggior spicco che lavorò per la Fonderia Donato Bastanzetti di Arezzo. Prevale in lui una lussuosa raffinatezza nell'esecuzione e nella decorazione a intaglio, che si inserisce pienamente nella linea di quella tradizione artigianale, regionale e nazionale, tanto esaltata dalla pubblicistica specializzata dell'epoca. La sua opera si rivela, nei moduli decorativi, frutto di un compromesso fra una linea timidamente modernista e un fantasioso esotismo, derivante dall'esperienza di celebri ebanisti contemporanei quali i Bugatti, i Quarti e gli Zen.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 56715

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPIILAzione**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Tedeschi L.
FUR - Funzionario responsabile	Maetzke A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST
AGGD - Data	2006

AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI